

# **L'economia circolare nelle politiche urbane**

Dal **prendi, produci, usa e getta** a...



...all'**Economia circolare**

Nella logica dell'economia circolare, il cerchio si chiude con la trasformazione dei rifiuti in risorse.



## Ma su chi impatta?

- Imprese
- Istituzione
- Cittadini

L'economia circolare è un nuovo paradigma che modificherà radicalmente le nostre abitudini.



## L'economia circolare al centro della strategia Europa 2020

“La transizione verso **un'economia più circolare** è al centro dell'agenda per l'efficienza delle risorse stabilita nell'ambito della **strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva**”

### Come

“apportare cambiamenti **nell'insieme delle catene di valore**, dalla progettazione dei prodotti ai modelli di mercato e di impresa, dai metodi di trasformazione dei rifiuti in risorse alle modalità di consumo: ciò implica un vero e proprio cambiamento sistemico e un forte impulso innovativo, non solo sul piano della tecnologia, ma anche

- **dell'organizzazione,**
- **della società,**
- **dei metodi di finanziamento e delle politiche**”



## Quanto è stimata l'economia circolare

Potrebbe ridurre il fabbisogno di fattori produttivi materiali del **17%-24%** entro il **2030**,

con risparmi per l'industria europea dell'ordine di **630 miliardi di euro l'anno**, ossia l'8% del loro fatturato annuale,

riducendo le emissioni totali annue di **gas serra del 2-4%**

L'industria europea potrebbe realizzare notevoli risparmi sul costo delle materie e innalzare potenzialmente il **PIL dell'UE fino al 3,9%**



la **Commissione** propone di:

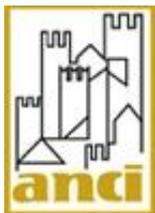
- aumentare la percentuale di rifiuti urbani riutilizzati e riciclati portandola almeno a **70% entro il 2030**;
- aumentare la percentuale di rifiuti di imballaggio riciclati portandola a **80% entro il 2030**, con obiettivi intermedi di 60% entro il 2020 e 70% entro il 2025, con obiettivi per determinati materiali;
- **vietare il collocamento in discarica** dei rifiuti riciclabili di **plastica, metallo, vetro, carta e cartone e dei rifiuti biodegradabili** entro il 2025, e chiedere agli Stati membri di impegnarsi per abolire quasi completamente il collocamento in discarica entro il 2030;
- promuovere ulteriormente lo sviluppo di mercati delle materie prime secondarie di qualità, anche valutando l'opportunità di introdurre criteri di fine vita per determinati materiali;
- precisare il metodo di calcolo da applicare ai materiali riciclati per garantire un riciclaggio di qualità.

La percentuale di **rifiuti “residui”** non recuperabili e collocati in discarica **non dovrebbe superare il 5%**.



# L'anello mancante

Nel dicembre 2015 la Commissione ha emanato il  
**Piano di Azione dell'Unione Europea per l'economia circolare**



La transizione verso un'economia più circolare, in cui il **valore dei prodotti, dei materiali e delle risorse** è mantenuto quanto più a lungo possibile e la produzione di rifiuti è ridotta al minimo, è una componente indispensabile degli sforzi messi in campo dall'Unione europea per sviluppare un'economia che sia sostenibile, rilasci poche emissioni di biossido di carbonio, **utilizzi le risorse in modo efficiente e resti competitiva**. Questa transizione offre all'Europa l'occasione di trasformare l'economia e generare nuovi vantaggi competitivi sostenibili.

# L'anello mancante: Piano di azione per l'economia circolare

## La road map sui **consumi**

Consumi	
<b>Migliore applicazione delle garanzie esistenti per i beni materiali</b> , accompagnata da una riflessione su altri miglioramenti (imminente proposta della Commissione in materia di vendita di beni online e controllo dell'adeguatezza della legislazione sulla tutela dei consumatori)	2015-2017
Misure volte a <b>contrastare le false etichette verdi</b> , compresi orientamenti aggiornati sulle pratiche commerciali sleali	2016
<b>Vagliare</b> la possibilità di proporre requisiti orizzontali in materia di <b>informazioni sulla riparazione</b> nell'ambito della progettazione ecocompatibile	2018
<b>REFIT</b> della legislazione in materia di Ecolabel, cui seguiranno azioni per rafforzarne l'efficacia	2016
<b>Valutare</b> la possibilità di un <b>programma di test</b> indipendenti <b>sull'obsolescenza programmata</b>	2018
In base alla valutazione dei progetti pilota in corso, vagliare i possibili usi dell' <b>impronta ambientale</b> per misurare e comunicare gli effetti dei prodotti sull'ambiente	Dal 2016 in poi
<b>Azione in materia di appalti pubblici verdi</b> : maggiore integrazione dei requisiti inerenti all'economia circolare e sostegno alla diffusione di questo tipo di appalti, in particolare tramite programmi di formazione e un loro utilizzo più frequente da parte della Commissione e nei fondi UE	Dal 2016 in poi



## La road map della **gestione dei rifiuti**

<b>Gestione dei rifiuti</b>	
<b>Proposta di revisione della legislazione</b> relativa ai rifiuti	Dic. 2015
Intensificare la cooperazione con gli Stati membri per una migliore <b>attuazione della legislazione UE sui rifiuti e la lotta alla spedizione illecita dei veicoli fuori uso</b>	Dal 2015 in poi
Migliorare il rispetto del <b>regolamento riveduto sulla spedizione di rifiuti</b>	Dal 2016 in poi
Promuovere la <b>certificazione volontaria</b> , guidata dal settore, degli impianti di trattamento dei principali flussi di rifiuti/materiali riciclati	Dal 2018 in poi
Iniziativa sulla <b>trasformazione dei rifiuti in energia</b> nell'ambito dell'Unione dell'energia	2016
Individuare e diffondere le <b>migliori prassi in materia di raccolta dei rifiuti</b>	Dal 2016 in poi

La Commissione propone:

la revisione della legislazione sui rifiuti con l'obiettivo del riciclaggio a lungo termine per i rifiuti urbani e i rifiuti di imballaggio;

- disposizioni per promuovere un uso maggiore degli strumenti economici;
- requisiti generali in materia di responsabilità estesa del produttore;
- semplificazione e armonizzazione delle definizioni e dei metodi di calcolo.

La Commissione intende assistere gli Stati membri e le regioni per assicurare che gli investimenti realizzati grazie alla politica di coesione nel settore dei rifiuti contribuiscano a sostenere gli obiettivi della legislazione unionale in materia.



## La road map per le **biomasse e i biomateriali**

<b>Biomassa e biomateriali</b>	
<b>Orientamenti e diffusione delle migliori prassi</b> sull'uso a cascata della biomassa e sostegno all'innovazione in questo campo mediante Orizzonte 2020	2018-2019
Garantire coerenza e sinergie con l'economia circolare in sede di esame della sostenibilità della bioenergia nell'ambito dell'Unione dell'energia	2016
Valutare la strategia 2012 per la bioeconomia dal punto di vista del contributo apportato all'economia circolare e la sua eventuale revisione	2016

La Commissione intende :

- promuovere l'uso efficiente delle biorisorse mediante una serie di misure, come la pubblicazione di orientamenti e la diffusione delle migliori prassi sull'uso a cascata della biomassa, e sostenere l'innovazione nel campo della bioeconomia.
- Proporre la revisione della legislazione sui rifiuti con l'obiettivo del riciclaggio degli imballaggi in legno e una disposizione che garantisce la raccolta differenziata dei biorifiuti.



## La road map per i **rifiuti alimentari**

<b>Rifiuti alimentari</b>	
Elaborare una <b>metodologia e indicatori comuni</b> per misurare i rifiuti alimentari	2016
<b>Piattaforma dei portatori d'interesse</b> per vagliare modi di conseguire gli obiettivi di sviluppo sostenibile in materia di rifiuti alimentari, condividere le migliori pratiche e valutare i progressi realizzati	2016
<b>Chiarire la legislazione UE</b> in materia di rifiuti, alimenti e mangimi per <b>facilitare il dono di alimenti</b> e l'uso di alimenti già destinati al consumo umano nella <b>produzione dei mangimi</b>	2016
<b>Vagliare opzioni</b> per rendere più efficace e comprensibile la <b>marcatatura degli alimenti</b>	2017

La Commissione intende:

- sviluppare una metodologia comune per quantificare i rifiuti alimentari e definirne gli indicatori;
- adottare misure volte a chiarire la legislazione dell'Unione relativa ai rifiuti, agli alimenti e ai mangimi e facilitare il dono di alimenti e l'uso sicuro di alimenti e sottoprodotti provenienti dalla filiera alimentare nella produzione dei mangimi;
- esaminare il modo di migliorare l'uso, da parte degli operatori della filiera alimentare, dell'indicazione della data di consumo e della sua comprensibilità per i consumatori, in particolare per quanto riguarda la dicitura "da consumarsi preferibilmente entro il".



# L'anello mancante: Piano di azione per l'economia circolare

## Il monitoraggio



Monitoraggio	
Sviluppare un <b>quadro di monitoraggio</b> dell'economia circolare	2017

La Commissione, in collaborazione con l'Agenzia europea dell'ambiente (AEA), intende mettere a punto un quadro di monitoraggio dell'economia circolare, volto a misurare i progressi effettivamente compiuti sulla base dei dati esistenti

# La campagna europea di sensibilizzazione 2016

